

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Pier Luigi Pagliano

IL SEGRETARIO
Gian Franco Ferraris

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 18 del 21.11.2014

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
è affissa all'Albo pretorio il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

OGGETTO: CONFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI: A) PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE; B) POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE; C) EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune di Ponti, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione Montana, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica di prima convocazione.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
01	BORREANI Walter	X		09	OLIVIERI Andrea	X	
02	CAGNO Angelo	X		10	PAGLIANO Piero Luigi	X	
03	GARBARINO Mauro	X		11	PANARO Giuseppe	X	
04	GOSLINO Valter	X		12	PAPA Nicola	X	
05	GRILLO Vittorio	X		13	PAROLDI Claudio	X	
06	IVALDI FABRIZIO	X		14	PESCE Gianguido	X	
07	MALERBA Celeste	X		15	ZOLA Claudio	X	
08	MORENA Mario	X					
		8				7	

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, (art. 20 comma 5 dello Statuto) il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti in prima convocazione, il sig. Pier Luigi Pagliano, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

Premesso che sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole:

Il Segretario dell'Unione Montana, per quanto concerne la regolarità tecnica

Presenti n. 15 Assenti n. --

Premesso:

che con atto costitutivo in data 09/07/2013 i Comuni di BISTAGNO, CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MELAZZO, MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO, PARETO, PONTI, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO hanno costituito l'Unione dei Comuni Suol d'Aleramo, in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 11/2012;

che, in conformità alla legge, i Comuni associati hanno conferito le seguenti tre funzioni fondamentali:

- *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

Visto l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: *“Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:*

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- l-bis) i servizi in materia statistica”;*

Visto l'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: *“I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l).”*

Visto l'art.1, comma 530 della L.147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha modificato la lett. b) dell'art.14, comma 31-ter del D.L. 78/2010, convertito con modifiche con L. n. 122/2010, e ha

individuato come termine per adempiere all'obbligatorietà delle gestioni associate, il **30 settembre 2014**, per ulteriori tre funzioni fondamentali di cui al comma 27, e il **31 dicembre 2014**, per le restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27;

Che gli obblighi introdotti dal Legislatore regionale relativi alla gestione in forma associata tra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, così come individuati dalla l.r.11/2012 e s.m.i. riguardano ulteriori tre funzioni;

Dato che i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione Suol d'Aleramo hanno raggiunto un accordo relativamente alle funzioni fondamentali da gestire in forma associata, individuate nelle seguenti:

- a) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- b) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- c) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

Dato atto che l'obbligo di gestione associata può essere assolto mediante trasferimento all'Unione o mediante Convenzione tra i Comuni;

Considerato che alcuni Comuni hanno espresso la volontà di procedere alla gestione associata mediante trasferimento all'Unione e altri Comuni mediante convenzione;

Rilevato che l'art. 19 del D.L. 95/2012 prevede l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali, ad esclusione della lettera l), ma non esclude la possibilità di gestire le suddette funzioni con entrambe le forme associative;

Preso atto che i Comuni di CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MORBELLO, PARETO, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO hanno trasferito la funzione *pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*

Preso atto che i Comuni di CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MORBELLO, PARETO, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO hanno trasferito la funzione *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

Preso atto che i Comuni di BISTAGNO, CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MORBELLO, PARETO, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO hanno trasferito la funzione *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

Dato atto che il Comune di MONTECHIARO D'ACQUI ha deliberato il trasferimento delle suddette tre funzioni fondamentali solo come atto di indirizzo politico e condizionato a “specifiche e dettagliate convenzioni che disciplinino i rapporti reciproci di dare e avere, soprattutto con riferimento all'impianto semaforico della frazione Piana, di proprietà esclusiva del Comune di Montechiaro d'Acqui”;

Dato atto che i Comuni di MELAZZO e PONTI hanno deliberato la gestione associata delle tre funzioni fondamentali mediante convenzione;

Dato atto che il Comune di BISTAGNO ha deliberato la gestione associata mediante convenzione delle funzioni fondamentali *a) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale e b) edilizia scolastica per*

la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

Dato atto che sono state redatte dall'ufficio segreteria apposite convenzioni per i comuni che hanno deciso di gestire le funzioni fondamentali in forma associata mediante convenzione, che sono poste in discussione in questa stessa seduta e che disciplinano anche le modalità di espletamento delle funzioni;

Ritenuto, in analogia con quanto deliberato dai Comuni, di individuare i seguenti criteri per disciplinare la gestione in forma associata:

- Il personale dipendente, di cui all'allegato A, che già svolge le funzioni di cui trattasi sarà trasferito con l'istituto del comando o distacco presso l'Unione;
- Le modalità di trasferimento del personale dipendente della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo in via di estinzione saranno definite in accordo con la Regione Piemonte e il Commissario della Comunità Montana stessa;
- In fase di prima attuazione e per la durata di tre anni, per ragioni di funzionalità e continuità, il personale dipendente dei Comuni continuerà a prestare servizio nei comuni di origine per il 50% dell'orario di lavoro e presso l'Unione per il restante 50%, tranne che per i seguenti dipendenti:
 - a) il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Terzo: 84% presso il comune
 - b) il responsabile del servizio Vigilanza del Comune di Cartosio: 67% presso il comune
 - c) il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bistagno (part time): continuerà a svolgere l'attività presso il comune di Bistagno
 - d) il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cartosio (part time): continuerà a svolgere l'attività presso il comune di Cartosio;
- la suddetta articolazione dell'orario di servizio potrà essere modificata dalla Conferenza dei Sindaci con la maggioranza qualificata del 70% degli aventi diritto;
- l'organizzazione dell'ufficio tecnico deve essere contenuta nella dotazione organica attuale, ovvero non potranno essere superate le correnti percentuali di impiego presso i singoli Comuni, così come sarà stabilito nella prima riunione della Conferenza dei Sindaci, salvo deroga espressa deliberata con maggioranza qualificata del 70% degli aventi diritto;
- l'organizzazione delle tre funzioni individuate con il presente provvedimento rispetta l'obiettivo di economicità ed efficienza previsto dalla legge, come illustrato negli allegati B1 e B2;
- la funzione Pianificazione urbanistica comprenderà anche il servizio di Sportello Unico per le attività produttive e di Commissione Locale per il paesaggio, essendo attività che si integrano funzionalmente con la funzione stessa;
- l'Unione ha istituito la Centrale Unica di Committenza con la deliberazione n. 14 del 14.07.2014; tale Centrale Unica di Committenza ha come obiettivo di razionalizzare gli acquisti e realizzare risparmi di spesa, anche attraverso l'istituzione di un Albo Fornitori per la fornitura di beni e servizi e per la manutenzione del patrimonio comunale;
- i lavori di edilizia scolastica restano a carico dei comuni proprietari degli immobili, l'Unione si farà carico del disbrigo delle eventuali pratiche amministrative e progettuali;
- il servizio di scuolabus, particolarmente difficoltoso nel nostro territorio, sarà oggetto di un piano da stilare entro l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016;
- l'Unione avrà il compito di stipulare apposite Convenzioni per il servizio di trasporto scolastico con Comuni o enti locali non appartenenti all'Unione;

- l'Unione organizzerà il servizio di vigilanza e di presidio per tutti i Comuni dell'Unione,
- l'incasso delle sanzioni relative al codice della strada sarà effettuato dall'Unione e devoluto in percentuale ai Comuni presso i quali saranno elevate le multe; tale percentuale sarà stabilita dalla Conferenza dei Sindaci, tenendo conto della particolare situazione del Comune di Montechiaro d'Acqui che ha sostenuto interamente la spesa dell'impianto semaforico fisso con fotocamera e rilevatore di velocità;

Considerato che nella gestione di dette funzioni un ruolo importante sarà ricoperto dalla Conferenza dei Sindaci;

Relaziona il segretario dr. Ferraris: la legge prevede che con il conferimento della funzione si trasferisce anche il personale, il conferimento comporta che il comune cede una parte della sua sovranità e la delega all'unione. È fondamentale la chiarezza dei rapporti e la solidarietà fra comuni. La nostra unione è un territorio omogeneo, è stata approvata dalla Regione e può partire. Il personale che dovrebbe essere trasferito dalla CM è un nodo cruciale, va ricordato che i comuni hanno l'obbligo di gestire le funzioni in forma associata e di risparmiare. La legge prevede che il personale segue la funzione, abbiamo avuto un incontro in Regione e ci è stato assicurato che la Regione contribuirà con gli incentivi per il 70% e con il 100% per il personale addetto alle funzioni della montagna;

Interviene il consigliere Paroldi: vorrei far notare che l'unione sta in piedi solo se la Regione dà gli incentivi del 70% per il personale;

Interviene la consigliera Malerba: bisogna chiedere alla Regione di mettere per iscritto le rassicurazioni verbali, non bastano le promesse. Penso che per il momento sia meglio lasciare la gestione dell'Asca alla CM, dobbiamo fare un piano che ci consenta di risparmiare anche utilizzando meglio il personale dei comuni. Il personale della CM deve essere destinato anche alle altre unioni che si formano sul territorio, è importante che tutte le decisioni siano prese dalla conferenza dei sindaci, in modo che si possa aggiustare il tiro se qualcosa non funziona;

Interviene il segretario dr. Ferraris: il personale segue la funzione, caso diverso è la vigilanza;

Interviene il consigliere Zola: alcuni comuni conferiscono la funzione, altri hanno scelto la convenzione, è legale? Avevamo chiesto un parere, la convenzione darebbe la possibilità di rodare il sistema per tre anni;

Interviene il segretario Ferraris: le norme sono contraddittorie, capisco che è un po' anomalo che l'unione gestisca la funzione con due modalità diverse, ma penso che la legge viene rispettata. Il problema effettivamente esiste e se ci faranno dei rilievi vedremo il da farsi, questo sistema dà libertà ai comuni di scegliere la forma che ritengono più confacente. Se la regione dà il 70% per il personale avremo un'opportunità per organizzare il servizio al meglio e risparmiare;

Interviene la consigliera Malerba: abbiamo deciso di chiedere alla Regione una parere, apprezzo che sia stato previsto che tutte le decisioni sono prese dalla conferenza dei sindaci, intanto bisogna partire, può anche essere che dovremo modificare qualche aspetto particolare, d'altra parte c'è l'obbligo di legge;

Interviene il consigliere Pesce: il nostro intento è di avere strumenti che lasciano margine di manovra ai comuni, si è cercato di tenere conto delle esigenze di tutti, la conferenza dei sindaci è fondamentale;

Interviene il presidente Papa: la nostra volontà è di partire, poi si possono fare miglioramenti e modifiche, l'impegno su cui siamo tutti d'accordo è che le decisioni devono essere prese dalla conferenza dei sindaci e non imposte dalla giunta, dobbiamo cercare di far funzionare questa

unione, va anche detto che se crediamo nell'unione il percorso naturale è la delega delle funzioni e non la convenzione;

Interviene il consigliere Goslino: è giusto partire ma bisogna anche stare attenti a tutti gli aspetti, se poi la Regione non dà il contributo chi paga i dipendenti? A mio parere l'unione deve essere considerata come un grosso comune che consente di risparmiare sul personale;

Interviene il consigliere Paroldi: l'unione ha un piano serio e prudente, si prevede di prendere solo dipendenti che già lavorano nei comuni e che sono già pagati dai comuni, la CM andrà avanti fin che non ci saranno le assicurazioni dalla Regione;

Interviene il consigliere Zola: avete già individuato chi saranno i responsabili dei servizi?

Interviene il consigliere Panaro: bisogna distinguere, funzioni e servizi sono cose diverse, ci saranno dei responsabili dei servizi e non dell'intera funzione;

Interviene il consigliere Paroldi: capisco la domanda ma forse non è opportuno partire da lì, serve anche la collaborazione dei dipendenti per organizzare un sistema nuovo;

Il Presidente procede alla votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- favorevoli n. 13
- astenuti n. --
- contrari n. 2 (Zola Goslino)

Indi il consiglio dell'Unione Montana

DELIBERA

1. Di svolgere in forma associata, tramite conferimento all'Unione Suol d'Aleramo, le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
 - b) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
 - c) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
2. Di dare atto che la gestione viene esercitata mediante trasferimento all'Unione Montana di dette funzioni da parte dei seguenti Comuni: CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MORBELLO, PARETO, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO;
3. Di dare atto che il Comune di BISTAGNO ha trasferito all'Unione la funzione *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
4. Di dare atto che i Comuni di MELAZZO e PONTI hanno optato per la gestione associata mediante convenzione delle tre funzioni fondamentali che saranno discusse in questa stessa seduta;
5. Di dare atto che il Comune di BISTAGNO ha optato per la gestione associata mediante convenzione della funzioni fondamentali a) *pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale*

e b) *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici,* che saranno discusse in questa stessa seduta;

6. Di prendere atto che il Comune di MONTECHIARO D'ACQUI ha deliberato l'indirizzo politico mediante trasferimento delle funzioni ma, al momento, non ha ancora assunto una decisione definitiva;
7. Di approvare i criteri generali per disciplinare la forma associata di gestione, come delineati in narrativa e qui integralmente richiamati.